



Decreto Dirigenziale n. 60 del 21/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO TIPO COLTURALE FG.6 P.LLE 3, 13, FG. 17 P.LLE 4, 14, 15C/A - DI PROPRIETA' DEL SIG. MELARA GIUSEPPE" DA REALIZZARSI IN LOC. CESINE DELLE CANESTRE E COSTA DELL'ANGELO DEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO

- a. che con richiesta del 25/01/2010 prot. n. 681, acquisita al prot. n° 94725 in data 03/02/2010, la Comunità Montana "Tanagro Alto e Medio Sele", con sede legale in Oliveto Citra alla Via SS 91 Ponte Oliveto, ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto "Taglio boschivo tipo colturale fg.6 p.lle 3, 13, fg. 17 p.lle 4, 14, 15c/a – di proprietà del Sig. Melara Giuseppe" da realizzarsi in loc. Cesine delle Canestre e Costa dell'Angelo del Comune di Campagna (SA)
- b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 08/09/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito indicate:
 - divieto assoluto di aprire nuove piste di esbosco;
 - rispetto assoluto delle modalità di taglio in sezioni non contigue ed in stagioni silvane alternate;
 - utilizzo di animali da soma nelle operazioni di esbosco;
 - salvaguardia, con opportuni teli protettivi, dei suoli delle aree di accumulo, da accidentali inquinamenti dovuti da mezzi meccanici;
 - preservare dal taglio una fascia della profondità di 50 m in prossimità dei corsi d'acqua sulle due sponde.
- c. Che con nota del 07/11/2011 n. 9606 acquisita al protocollo n. 843638 del 09/11/2011 la Comunità Montana "Tanagro Alto e Medio Sele" ha chiesto il riesame dell'istanza;

RILEVATO

- a. che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 17/11/2011 nel far proprie le prescrizioni espresse dallo STAPF – SA, (nota del 09/12/10 prot. 983456), in cui si afferma che l'interessato è tenuto a munirsi di autorizzazioni al taglio di volta in volta, per ogni sezione di taglio, ed alla luce di un piano di taglio di lungo periodo, che interessa le stagioni silvane dal 2010-2011 al 2023-2024, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza unicamente per le operazioni di taglio relative alla sezione 1 +1a di 16.80.00 ha. con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- divieto assoluto di aprire nuove piste di esbosco;
 - utilizzo di animali da soma nelle operazioni di esbosco;
 - salvaguardia, con opportuni teli protettivi, dei suoli delle aree di accumulo, da accidentali inquinamenti dovuti a mezzi meccanici;
 - preservare dal taglio una fascia della profondità di 50 m in prossimità dei corsi d'acqua sulle due sponde;
- b. che il Sig. Melara Giuseppe ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 04/04/2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 17/11/2011, in merito al progetto "Taglio boschivo tipo colturale fg.6 p.lle 3, 13, fg. 17 p.lle 4, 14, 15c/a – di proprietà del Sig. Melara Giuseppe" da realizzarsi in loc. Cesine delle Canestre e Costa dell'Angelo del Comune di Campagna (SA) - proposto dalla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele con sede legale in Oliveto Citra alla Via SS 91 Ponte Oliveto, unicamente per le operazioni di taglio relative alla sezione 1 +1a di 16.80.00 ha, facendo proprie le prescrizioni dello STAPF di SA e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - divieto assoluto di aprire nuove piste di esbosco;
 - utilizzo di animali da soma nelle operazioni di esbosco;
 - salvaguardia, con opportuni teli protettivi, dei suoli delle aree di accumulo, da accidentali inquinamenti dovuti a mezzi meccanici;
 - preservare dal taglio una fascia della profondità di 50 m in prossimità dei corsi d'acqua sulle due sponde;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri